

Domenica 14 dicembre 2025

Terza Domenica di Avvento

Gaudete



Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto. (Is 35,1-6.8.10)

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,2-11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Sei tu o dobbiamo aspettare un altro? E Gesù risponde in modo meraviglioso: non offre definizioni, pensieri, idee, teologia, neppure risponde con un "sì" o un "no", prendere o lasciare. Racconta delle storie. C'era una volta un cieco... e nel paese vicino viveva uno zoppo dalla nascita. Racconta sei storie che hanno comunicato vita, così come era accaduto nei sei giorni della creazione, quando la vita fioriva in tutte le sue forme. Sei storie di nuova creazione. Gesù parte dagli ultimi della fila, non comincia da pratiche religiose, ma dalle lacrime: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi, morti, poveri...; da dove la vita è più minacciata. E fa per loro un vestito di carezze. Non guarisce gente per rinforzare le fila dei discepoli, per farne degli adepti, per tirarli alla fede come pesci presi all'amo della salute ritrovato, ma per restituirli a umanità piena e guarita, perché siano uomini liberi e totali. E non debbano più piangere. La Bibbia è fatta soprattutto di narrazioni, Le storie dicono che senso diamo al mondo, cioè "che storia ci stiamo raccontando?" Tutte le grandi narrazioni dicono questo: come si affronta la morte, raccontano di come si fa a non morire, a ripartire. Sono iniziazione alla vita. Ai discepoli inviati da Giovanni Gesù chiede di entrare in una nuova narrazione del mondo. Entrano e vedono nascere la terra nuova e il nuovo cielo. E chiede loro di continuare il racconto: raccontate ciò che vedete e udite. Poi il racconto si fa domanda: Cosa siete andati a vedere nel deserto? Un bravo oratore? Un trascinatore di folle? Un leader carismatico? Forse una canna sbattuta dal vento? Un opportunista che piega la schiena pur di restare al suo posto? Che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Preoccupato dell'abito firmato? Del macchinone da far vedere? Che cosa siete andati a vedere? Perché Dio non si dimostra, si mostra. Nel deserto hanno visto un corpo marchiato, scolpito, inciso dalla Parola. Giovanni ha offerto un anticipo di corpo, un capitale di incarnazione e la profezia è diventata carne e sangue. Noi tutti ci nutriamo di storie, e questa è la narrazione di cui la terra ha più bisogno per nutrirsi: storie di credenti credibili. (Ermes Ronchi)

Rit. al salmo: **Vieni, Signore, a salvarci**

Mercoledì 17 - 09.00 - *Sermide* - S. Messa e adorazione. A seguito si incontrano i preti e i diaconi del nostro Vicariato a Sermide, per il loro appuntamento mensile.

Venerdì 19 - 15.30 - *Carbonara* - Messa di Avvento

15.30 - *Felonica* - Messa di Avvento

18.00 - *Carbonara* - recita di Natale dei bambini della Scuola dell'Infanzia parrocchiale "*Maria Immacolata*".

18.30 - *Moglia* - *Lectio divina* guidata da Tarcisio Bettoni

Sabato 20 - nel tardo pomeriggio viene proposto un piccolo ritiro spirituale per i ragazzi di Carbonara e del gruppo di prima superiore a Sermide.

Domenica 21 - 17.00 - *Parrocchiale di Felonica* - **Concerto natalizio** con la giovane violinista *Madara Liepina* e *Vincenzo Starace* alla viola. Saranno eseguite musiche di *Mozart*, *Beethoven*, *Shubert*, *Mutconi*, *Haendel* e *Halvorsen*. Si tratta di due giovani musicisti di grande capacità meritevoli di essere apprezzati ed ascoltati.

18.00 - *Parrocchiale di Borgofranco* - Tradizionale **Concerto natalizio** della *Corale Humana Vox* nella parrocchiale di Borgofranco.

18.00 - Ritiro spirituale per i giovani a Sermide.

APPELLO DALLA CARITAS

Stiamo cercando qualche persona disponibile per un servizio di accompagnamento di martedì o giovedì alle 19.00 per un ragazzo meritevole di aiuto da Ostiglia a Carbonara per alcuni mesi. Se qualcuno/a fosse disponibile chiami direttamente il numero della Caritas 348-8625297.



Vi chiediamo di portare il piccolo giornalino di Natale (che trovate in Chiesa o in segreteria di UP) ai vostri vicini che presumete lo possano gradire, compiendo con questo gesto un semplice, ma fondamentale segno di annuncio cristiano con i vostri amici o conoscenti. Non serve a nulla una consegna anonima nella buca delle lettere...

Don Giampaolo 328-3898681 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675 - Caritas 348-8625297
- segreteria pastorale 0386 - 61248

Per la benedizione della casa prendere contatto direttamente con i preti. Per varie ragioni è difficile rispondere sempre perciò lasciare un messaggio su WhatsApp.

